



TI E' STATA PORTATA VIA? **PARLIAMONE**

COMUNICATO STAMPA

TICINO SICURO

5 incontri per un dialogo aperto fra esperti e cittadinanza sui temi che segnano il nostro quotidiano

FURTI E RAPINE: IL MENDRISIOTTO DICE BASTA

mercoledì 11 marzo

dalle ore 20.00 alle 22.00

Cinema Teatro, Via Dante Alighieri 3b , Chiasso

incontro con

Nicolas Poncini, Comandante Polizia Comunale di Chiasso,

Stefano Piazza, esperto in sistemi di sicurezza,

Natalia Ferrara Micocci, avvocato e consulente di Ticino Sicuro, già Procuratrice Pubblica,

modera: **Matteo Bernasconi**, caporedattore TeleTicino.

FURTI E RAPINE: IL MENDRISIOTTO DICE BASTA è l'ultimo incontro di questo primo ciclo di conferenze nell'ambito del progetto di Ticino Sicuro. Tema attuale, con fatti recenti di cronaca anche di questi giorni, purtroppo mai nuovi.

Mercoledì 11 marzo, dalle 20 alle 22, più tardi del solito questa volta, per agevolare chi spesso si trova nel traffico del rientro verso il Mendrisiotto, al **Cinema Teatro di Chiasso**, le cittadine e i cittadini potranno confrontarsi e porre domande a **Nicolas Poncini**, Comandante della Polizia Comunale di Chiasso, **Stefano Piazza**, esperto in sistemi di sicurezza, e a **Natalia Ferrara Micocci**, avvocato e consulente di Ticino Sicuro, già Procuratrice Pubblica, moderati per l'occasione da **Matteo Bernasconi**, caporedattore TeleTicino.

Per conoscere come intervenire, per cercare insieme risposte e proposte, **Ticino Sicuro** ha raccolto intorno allo stesso tavolo alcuni esperti, che si occupano di sicurezza, agiscono sul territorio e sono disponibili a dialogare con la popolazione di questo fenomeno che, nonostante le statistiche lo diano in calo, preoccupa cittadine e cittadini e pone dei limiti alla quotidianità, soprattutto di chi abita o esercita un'attività nei pressi del confine.

Il numero di agenti aumenta, quello dei controlli delle guardie di confine pure, tuttavia ladri e rapinatori non si fermano, e la cronaca di tentativi e colpi messi a segno è ormai quotidiana. La malavita che vive oltre confine sembra essersi data appuntamento in Ticino per le proprie scorribande. Fare un muro al confine, è un facile slogan, non una risposta sensata e attuabile. Dobbiamo fare un "muro di cittadini"? La sicurezza è uno dei compiti principali dello Stato, ma, in questo frangente, per fortuna, le cittadine e i cittadini danno il loro contributo attraverso puntuali segnalazioni.

Campo aperto al confronto, quindi, mercoledì 11 marzo sera, per capire il fenomeno dei malviventi in transito, dei pericoli del contrabbando di valuta e metalli preziosi, dei valichi non sorvegliati e dell'opportunità di scovare comunque pregiudicati, residenti o di passaggio, in particolare grazie al coordinamento delle forze dell'ordine.

SICURO

TI E' STATA PORTATA VIA? PARLIAMONE

*“La sicurezza attraverso le Polizie di prossimità è un efficace concetto di Polizia a misura d'uomo. È uno dei punti che maggiormente mi interessa raccontare ai presenti – così **Nicolas Poncini**, Comandante Polizia Comunale di Chiasso – come pure come si muove la **Polizia di Chiasso nell'ambito della sicurezza del Basso Mendrisiotto: compiti, problematiche e sinergie**. Sarà molto utile anche per me raccogliere le preoccupazioni dei cittadini e ben volentieri sono a disposizione per rispondere loro sulla base della mia esperienza sul campo.”*

Stefano Piazza, esperto in sistemi di sicurezza, porta l'accento sul generale sentimento di paura e insicurezza che accompagna la popolazione, in questo momento storico: *“Esiste un legittimo allarme e a volte un clima di vera e propria paura, della popolazione, in alcune zone, per i furti negli appartamenti. Un reato tanto più allarmante e preoccupante perché viola l'intimità familiare con un effetto moltiplicatore nella percezione di una generale insicurezza. Quindi, questo allarme e questa paura non vanno assolutamente sottovalutati, tanto più che oggi in tutta Europa esiste, un'emergenza criminale a più livelli. Siamo confrontati con bande internazionali di rapinatori assai mobili che si muovono agevolmente tra un Paese e l'altro, ed anche in Svizzera come hanno dimostrato alcune efferate rapine in Ticino. Bande di ladruncoli e piccoli rapinatori, pure di matrice estera e altrettanto mobili, che si muovono a cavallo delle frontiere, a cui va ricondotta gran parte dei furti negli appartamenti. La combinazione di queste due attività, oltre a rappresentare un rischio reale pure nel nostro Cantone, manda in corto circuito la percezione della sicurezza nella popolazione.*

*“Le segnalazioni dei privati sono importanti per fermare ladri e rapinatori, ma non tocca ai cittadini presidiare i valichi o fare rischiose ronde notturne nei quartieri di confine o di periferia. - sottolinea **Natalia Ferrara Micocci**, avvocato e consulente di Ticino Sicuro, ripensando alla sua precedente esperienza professionale in Procura - La sicurezza è un inderogabile compito dello Stato, e per garantirla servono più mezzi, più competenza, più impegno. Nel Mendrisiotto, terra di confine e di turismo del crimine, il bollettino di furti e rapine è aggiornato con sconcertante regolarità e crescente frustrazione. Lo Stato può e deve fare di più, ma anche ognuno di noi può provarci. Da ex Procuratrice Pubblica, da abitante di Stabio, so che le statistiche non hanno mai consolato nessuno. Per questo è importante capire come tutelarsi al meglio, senza vivere nella paura con la sensazione perenne che qualcosa possa accadere, pur adottando alcuni ormai necessari accorgimenti. Mettiamo in sicurezza abitazioni e attività, e, soprattutto, continuiamo a prestare attenzione a ciò che accade intorno a noi.”*

Il **progetto TICINO SICURO** nasce dalla volontà di Associazioni attive sul territorio di parlare del tema sicurezza in maniera concreta. Per questo motivo, le Associazioni **Besso Pulita!**, **Fondazione Diritti Umani**, **Pro Juventute Svizzera italiana** e **OAD FCT** (Organismo di Autodisciplina dei Fiduciari del Cantone Ticino) si sono affidate a due **consulenti**, gli avvocati **Natalia Ferrara Micocci** e **Luigi Mattei**, entrambi già Procuratori Pubblici, che con loro individuano i temi della sicurezza e dell'attualità alla base degli incontri di TICINO SICURO e ne organizzano i contenuti.

Lugano, 6 marzo 2015

INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO: www.ticinosicuro.ch - ticinosicuro.segreteria@gmail.com

Segreteria Organizzativa e Ufficio stampa: GesComTrade, Vacallo – ticinosicuro.incontri@gmail.com -

Francesca Rossini 077 417 93 72
Serenella Costa Valle 079 603 43 05

SICURO

TI E' STATA PORTATA VIA? **PARLIAMONE**

TICINO SICURO IN SINTESI

Il progetto TICINO SICURO nasce dalla volontà di Associazioni attive sul territorio di parlare del tema sicurezza in maniera concreta. Le Associazioni sono Besso Pulita!, Fondazione Diritti Umani, Pro Juventute Svizzera italiana e OAD FCT (Organismo di Autodisciplina dei Fiduciari del Cantone Ticino).

Il progetto raccoglie anche l'appoggio di Giovanna Masoni Brenni, vicesindaco di Lugano, che, dopo il "Tavolo della crisi", ha voluto farsi interprete del bisogno di sedersi attorno ad un tavolo per approfondire questa volta il tema della sicurezza.

Il progetto TICINO SICURO risponde alla necessità di approfondire, di trattare con serietà e competenza un tema così centrale della vita di ciascuno. Le Associazioni promotrici si sono per questo affidate a due consulenti, gli avvocati Natalia Ferrara Micocci e Luigi Mattei, entrambi già Procuratori Pubblici, per individuare gli ambiti di discussione, i relatori e coordinare i contenuti di un'iniziativa così vasta e complessa.

TICINO SICURO prevede cinque incontri, da dicembre a febbraio, per confrontarsi con chi conosce la realtà e lotta contro la criminalità. Cinque appuntamenti per capire insieme il dilagare di furti e rapine, il racket della prostituzione, ma anche la mafia che si fa largo e si annida, e poi ancora gli attacchi alla nostra privacy e ai nostri conti bancari on-line. E, non da ultimo, la crescente eppur silenziosa violenza domestica.

La sicurezza è una cosa seria, ed è giusto parlarne concretamente con chi **conosce** il tema, per l'esperienza professionale o personale. TICINO SICURO promuove il dibattito su temi di stringente attualità, nei luoghi che ne vivono il disagio, con l'intento di ascoltare le domande, stimolare e suggerire criteri di risposta, perché l'unico modo per combattere le paure è la consapevolezza, le informazioni, la chiarezza delle spiegazioni.

Il format è diverso dal solito, infatti il **calendario di TICINO SICURO** sarà reso noto nel corso delle settimane, perché l'attualità e le sollecitazioni di Associazioni e cittadini contribuiranno a precisare i contenuti dei temi scelti, il calendario degli appuntamenti e i luoghi d'incontro, che avverranno infatti in diverse parti del Cantone. Gli incontri, una volta definiti, saranno prontamente comunicati agli organi di stampa, sul sito internet e la pagina Facebook TICINO SICURO.